



PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Quali sono gli ambiti in cui si articolano i rapporti con le famiglie?

- Open day di presentazione della scuola dell'infanzia
- Iscrizione
- Inserimento
- Incontri individuali durante l'anno
- Accoglienza nella quotidianità
- Ricongiungimento nella quotidianità
- Assemblee di sezione
- Alleanza educativa
- Documentazione

Breve descrizione delle procedure che regolano i rapporti con le famiglie in ognuno degli ambiti sopra definiti.

Open day

L'organizzazione, le attività previste, gli stili e gli atteggiamenti creano il clima per una reciproca accoglienza: la scuola accoglie il bambino, la sua famiglia e la sua storia; la famiglia "accoglie" la scuola con la sua storia.

Per favorire l'incontro è opportuno che l'open day sia caratterizzato da un momento di festa e dalla possibilità di lavorare insieme (bambini, genitori e docenti) nei laboratori opportunamente predisposti.

Iscrizione

Il personale di segreteria protocolla le domande d'iscrizioni che sono state consegnate alle famiglie durante l'open day o tramite posta ordinaria.

Inserimento

Per tutti i bambini iscritti per il primo anno alla scuola dell'infanzia è previsto un periodo di ambientamento: essendo questo un momento particolarmente delicato sia per il bambino sia per i genitori, la Scuola propone un ambientamento graduale articolato in tre giorni.

I bambini vengono accolti a scuola insieme a una figura significativa di riferimento, che rimane insieme al bambino per accompagnarlo a scoprire gli ambienti e a vivere una "tipica giornata scolastica".

Durante queste giornate il genitore può osservare dal vivo le metodologie dell'insegnante e il suo modo di relazionarsi con i bambini, partecipa alle routine della classe insieme a suo figlio/a, può dialogare con l'insegnante in un primo confronto attivo. Al termine di questi tre giorni il bambino è facilitato nel vivere serenamente il distacco dai genitori e nell'affrontare le routine in un ambiente che ha imparato a conoscere, accompagnato dalla sua figura di riferimento.

Incontri individuali durante l'anno

Trascorse alcune settimane di osservazione, genitori e insegnante condividono le loro riflessioni durante un colloquio formale.

Nel corso dell'anno si susseguiranno colloqui in momenti prestabiliti (iniziale, intermedio, finale) e incontri occasionali su richiesta.

Durante il colloquio l'insegnante utilizza uno stile di accoglienza e di ascolto attivo ponendo attenzione a:

- predisporre un tempo utile ad affrontare con tranquillità il dialogo
- iniziare il colloquio partendo dagli aspetti positivi e rendendo visibile l'interesse verso il bambino
- invitare i genitori a raccontare come vedono il bambino a casa
- predisporre una strategia comune d'intervento per perseguire obiettivi condivisi.

Accoglienza nella quotidianità

La costruzione del benessere è la condizione che permette ad ogni bambino di trasformare le sue potenzialità in abilità e competenze.

Sentirsi accolto, amato, e valorizzato aiuta il bambino a vivere la scuola dell'infanzia in modo positivo.

Particolare attenzione verrà posta su:

- accogliere il bambino e la famiglia in uno spazio idoneo e attrezzato
 - avvicinarsi al bambino per il saluto chiamandolo per nome
 - salutare il genitore che lo accompagna
 - concedere ad ognuno il tempo necessario per il rito del saluto.
-

Ricongiungimento nella quotidianità

Il ricongiungimento con il genitore può essere vissuto dal bambino con gioia e trepidazione, ma al tempo stesso può essere caratterizzato dal dispiacere di lasciare gli amici e un ambiente familiare.

Avvenuto il ricongiungimento, verrà dedicata particolare cura alla condivisione di quelle informazioni inerenti alla giornata del bambino e alle esperienze più significative vissute.

Assemblee di sezione

Vengono organizzate due assemblee nel corso dell'anno: una nel mese di ottobre- novembre, l'altra nel mese di aprile.

Sono l'occasione per:

- presentare il Piano dell'Attività della scuola per l'anno scolastico
 - concordare obiettivi comuni tra scuola e famiglia
 - trattare eventuali problemi inerenti al gruppo sezione
 - presentare una verifica e valutazione del lavoro svolto e delle mete raggiunte
 - concordare i momenti e gli spazi di collaborazione scuola-famiglia.
-

Alleanza educativa

Spetta alla scuola il compito di creare le condizioni perché l'incontro con la famiglia si trasformi in una vera alleanza. Pertanto è fondamentale che la famiglia si senta accolta, attraverso la predisposizione di tempi e spazi idonei all'incontro e la cura dell'informazione.

Documentazione

Attraverso fotografie, elaborati e diari la scuola mostra come si svolgono le attività educative creando una relazione con la famiglia e lasciando una traccia significativa ed emozionale delle esperienze vissute.

Quali sarebbero le possibili azioni di miglioramento?

Formazione sulla genitorialità

Proporre incontri di formazione per i genitori sia su tematiche specifiche della fascia 3-6 anni, sia su tematiche richieste dai genitori perché inerenti fatiche quotidiane.

Alleanza educativa

Creare delle modalità di comunicazione virtuale con le famiglie (pagina Facebook, piattaforma interna, etc.) per creare una rete di sinergie.

Ad esempio attraverso la pagina Facebook della scuola i genitori potrebbero essere aggiornati sulle esperienze vissute dai bambini e trasformare la documentazione in spunto di progettualità familiare.
